



**ASL LECCE**

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

**PRESIDIO OSPEDALIERO "VITO FAZZI"**  
**U.O. MEDICINA LEGALE - UFFICIO DEL RISCHIO CLINICO**  
**U.O. CARDIOLOGIA**  
**U.O. MEDICINA NUCLEARE- Centro PET**  
**U.O.S. Cardioscintigrafia**  
Piazza F. Muratore, 1 - 73100 Lecce  
tel. 0832 661591 – Fax 0832 661593

## **MODULO INFORMATIVO E DI CONSENSO PER ESECUZIONE DI SCINTIGRAFIA MIOCARDICA CON TEST DA SFORZO**

COGNOME..... NOME.....

NATO A ..... IL.....

RESID. A..... VIA..... DOCUMENTO.....

Per **elettrocardiogramma (ECG) da sforzo** si intende la registrazione di un elettrocardiogramma durante lo svolgimento di un'attività fisica effettuata su un tappeto ruotante.

Lo sforzo è progressivo, aumentando costantemente il carico di lavoro attraverso l'aumento della resistenza opposta dal tappeto.

Durante l'esame si tiene sotto controllo la frequenza cardiaca attraverso un monitor e viene rilevata, durante i vari carichi di lavoro, la pressione arteriosa.

L'ECG sotto sforzo serve a diagnosticare una sospetta **coronaropatia**, a valutare l'evoluzione di un **infarto miocardico** nei tempi successivi all'episodio acuto, a valutare i risultati di una procedura interventistica di **angioplastica** coronarica e lo studio della capacità funzionale del sistema cardiovascolare nello **scompenso cardiaco** cronico stabilizzato.

Durante l'esecuzione dell'esame si presta molta attenzione ai sintomi che il paziente può avvertire (esempio dolore toracico) e al loro rapporto con le eventuali variazioni dell'elettrocardiogramma.

La prova dura complessivamente (test da sforzo ed esame scintigrafico) circa 60-80 minuti e viene praticata in laboratori attrezzati a fronteggiare eventuali e possibili complicanze che potrebbero manifestarsi improvvisamente durante lo sforzo.

Il test da sforzo in alcuni pazienti, es. inabili allo sforzo fisico per concomitante vasculopatia periferica o per limitazioni osteo-articolari o neuro-muscolari o con elevati valori pressori ecc.. oppure in pazienti con controindicazioni cliniche al test ergometrico per scompenso cardiaco o ridotta soglia ischemica, e comunque previa valutazione del cardiologo, può essere sostituito con uno stress farmacologico.

Il test consiste nella somministrazione ev lenta di Dipiridamolo, un farmaco vasodilatatore che determina incremento del flusso coronarico di 3-5 volte i valori basali, pur in assenza di significativi aumenti della richiesta metabolica miocardica.

L'incremento di flusso riflette la normale "riserva coronaria"; l'abolizione della riserva coronaria e l'induzione di differenze relative di distribuzione del flusso coronarico distrettuale, abbinate ad un test di immagine perfusorio, consentono di "smascherare" stenosi coronariche che in condizioni di riposo non sono in grado di indurre eterogenee distribuzioni di flusso.

### **Prima di effettuare il test è consigliabile :**

- 1) non mangiare (anche se è possibile effettuare uno spuntino 3-4 ore prima, tipo qualche fetta biscottata con un velo di marmellata e tè zuccherato o una mela);
- 2) non fumare da almeno 2 ore prima;
- 3) astenersi dal caffè e non bere alcolici o superalcolici ;
- 4) non compiere grossi sforzi;
- 5) presentarsi muniti di abbigliamento idoneo con tuta leggera , scarpe da ginnastica e asciugamano;
- 6) chiedere al proprio medico o cardiologo da quali farmaci astenersi e per quanto tempo. In particolare:
  - **non sospendere Cardioaspirina e antiaggreganti piastrinici (Plavix, Efient o Brilique se in terapia)**
  - **sospendere esclusivamente farmaci cardiologici :**
    - 1) **beta bloccanti da 3 giorni prima dell'esame**
    - 2) **ca-antagonisti da 2 giorni prima dell'esame**
    - 3) **nitroderivati da 1 giorno prima dell'esame**
  - **i valori della pressione saranno controllati con farmaci alternativi (consultare il proprio cardiologo)-**

L'indagine a riposo è priva di significativi effetti collaterali e risulta ben tollerata da pazienti di qualsiasi età.

Viene eseguita una semplice iniezione e.v. di un radiofarmaco.

I radiofarmaci utilizzati sono privi di tossicità.

Il rischio di reazioni allergiche clinicamente rilevanti è basso, ma possibile.



**ASL LECCE**

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

**PRESIDIO OSPEDALIERO "VITO FAZZI"**  
**U.O. MEDICINA LEGALE - UFFICIO DEL RISCHIO CLINICO**  
**U.O. CARDIOLOGIA**  
**U.O. MEDICINA NUCLEARE- Centro PET**  
**U.O.S. Cardioscintigrafia**  
Piazza F. Muratore, 1 · 73100 Lecce  
tel. 0832 661591 – Fax 0832 661593

La non invasività e la bassa dose di irradiazione, accanto alle caratteristiche sopra descritte, rendono l'indagine ripetibile, se necessario, anche entro brevi periodi di tempo.

L'indagine **da sforzo**, per quanto riguarda i rischi connessi alla somministrazione del radiofarmaco, non differisce da quella a riposo. Sono, invece, più rilevanti i rischi connessi con lo sforzo ergometrico o farmacologico, prevalentemente a carico dell'apparato cardio-circolatorio, del tutto simili a quelli connessi con i test da sforzo comunemente eseguiti in cardiologia.

L'esame viene eseguito in due giornate differenti:

- viene eseguito prima l'esame dopo sforzo: iniezione e.v. del radiofarmaco all'acme dello sforzo (o al termine dell'infusione del farmaco vasodilatatore); attesa di circa 30 minuti durante i quali il paziente è invitato ad assumere un pasto grasso (barretta di cioccolato o in alternativa pasticcetto o panino) e bere ½ litro di acqua gassata, successivamente acquisizione tomografica dell'esame (durata circa 20 minuti);
- nella seconda giornata (se il medico lo reputa necessario) viene eseguito l'esame a riposo: iniezione e.v. del radiofarmaco in condizioni di riposo, attesa di circa 30/45 minuti durante i quali il paziente è invitato ad assumere un pasto grasso (come sopra) e bere ½ litro di acqua gassata, successivamente acquisizione tomografica dell'esame (durata circa 20 minuti).

Le persone che hanno eseguito l'indagine scintigrafia possono riprendere tutte le loro normali attività ed abitudini. Qualche volta può essere utile bere molta acqua per eliminare rapidamente la quantità di tracciante somministrato. E' consigliabile che, al termine dell'esame e per le 12-24 ore successive, il paziente eviti uno stretto contatto con bimbi piccoli e donne in gravidanza: per casi particolari sarà premura del Medico Nucleare fornire ulteriori informazioni.

Le indicazioni contenute in questa scheda non devono in alcun modo sostituire il rapporto diretto medico-paziente e pertanto è opportuno consultare sempre il proprio medico curante e/o lo specialista.

Il paziente dovrà portare:

- **una** impegnativa valida per il SSN riportante la dicitura
  - 1) - **Tomoscintigrafia miocardica di perfusione dopo stimolo – cod. 92.09.2**
  - **Tomoscintigrafia miocardica di perfusione a riposo – cod. 92.09.2**

- documentazione clinica cardiologica relativa alla patologia in esame (precedenti ECG, test da sforzo, ecocardiogramma, coronarografia, eventuali cartelle cliniche ecc...)

- un pasto grasso (barretta di cioccolato o in alternativa pasticcetto o panino) e ½ litro di acqua gassata sia il giorno dello stress che quello del riposo.

Io sottoscritto/a confermo di aver letto e compreso quanto riportato su questo foglio consegnatomi alla prenotazione circa l'esame scintigrafico cui verrò sottoposto e che ritengo esaurienti le informazioni ricevute, integrate (se da me richiesto) da un colloquio con il medico operatore. Sono consapevole che durante l'esame possano rendersi necessarie procedure aggiuntive in relazione alla eventuale patologia riscontrata. Comprendo inoltre che vi sono potenziali rischi associati alla procedura, non sempre prevedibili, e che l'indagine scintigrafica, come le altre indagini, possa non garantire la certezza diagnostica ed il risultato terapeutico.

ACCONSENTO  
(all'esecuzione dell'indagine di Tomoscintigrafia Miocardica)  
Lecce.....

NON ACCONSENTO

**Firma del paziente .....**



**ASL LECCE**

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

**PRESIDIO OSPEDALIERO "VITO FAZZI"**  
**U.O. MEDICINA LEGALE - UFFICIO DEL RISCHIO CLINICO**  
**U.O. CARDIOLOGIA**  
**U.O. MEDICINA NUCLEARE- Centro PET**  
**U.O.S. Cardioscintigrafia**  
Piazza F. Muratore, 1 - 73100 Lecce  
tel. 0832 661591 – Fax 0832 661593

(o di chi ne esercita la potestà) .....

**Firma del medico**.....

**Il presente consenso consta di due ( n. 2) fogli.**

## SCHEDA RIEPILOGATIVA PER ESECUZIONE DI SCINTIGRAFIA MIOCARDICA

L'esame è programmato per il giorno ...../...../..... alle ore .....

Il giorno dell'appuntamento dovrà recarsi presso l'U.O. di Medicina Nucleare dell'Ospedale "V. Fazzi" (piano terra corridoio Radiologia)

### **E' necessario presentarsi con:**

- *impegnativa del medico curante con dicitura " Tomoscintigrafia miocardica (SPET) di perfusione a riposo + Tomoscintigrafia miocardica (SPET) di perfusione dopo stimolo " ( n.2 x codice 92.09.2)*
- *tutta la documentazione di interessa cardiologico in possesso*
- *pasto grasso (barretta di cioccolato o in alternativa pasticcetto o panino imbottito) e ½ litro di acqua gassata*